

UN FUTURO SEMPRE PIÙ IMPERVIO

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, luglio 2022

Nonostante un contesto congiunturale sempre più incerto, il settore manifatturiero manifesta ancora delle valutazioni globalmente positive rispetto alla situazione degli affari attuale. Gli ultimi dati dell'indagine KOF mostrano una relativa stabilità dei principali indicatori e le voci positive, nonostante un calo, riescono ancora a risultare in maggioranza. Meno incoraggianti le sensazioni relative ai prossimi mesi, infatti diversi indicatori non solo sono in calo ma esprimono già dei saldi negativi.

Situazione degli affari

Osservando i risultati a livello nazionale dell'indagine svolta dal centro di ricerca congiunturale del Politecnico di Zurigo (KOF) si nota una netta differenza tra la valutazione positiva e relativamente stabile della situazione attuale degli affari rispetto al progressivo deterioramento della valutazione della situazione degli affari nei prossimi sei mesi [F. 1 e F. 2]. Ciò potrebbe indicare da una parte la resilienza del comparto e dall'altra parte una domanda e un'offerta che crescono nonostante un contesto congiunturale molto difficile. Anche in Ticino la situazione degli affari attuale è ancora valutata come positiva

dalla maggioranza degli imprenditori, mentre la proiezione a sei mesi rimane incerta con le voci negative che, anche a luglio, annullano quelle positive [F. 1 e F. 2]. Distinguendo i dati ticinesi secondo il mercato di riferimento si rileva una crescente incertezza, sono sempre di più le aziende che non si sbilanciano [F. 3]. Le percezioni cambiano in proiezione, in particolare tra gli imprenditori maggiormente attivi all'estero, dove si evidenzia un netto calo della quota di coloro che credono in un miglioramento nei prossimi sei mesi [F. 4].

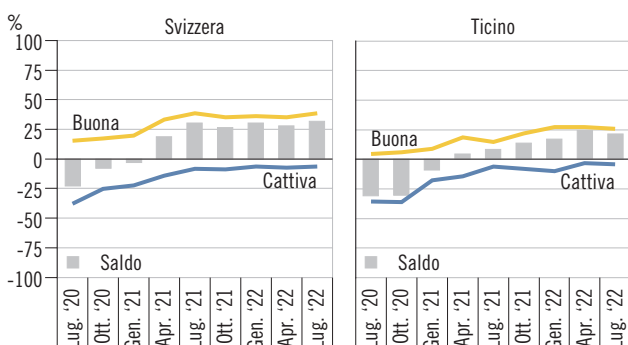
Valutazioni, ultimi tre mesi

Complessivamente in Ticino crescono sia le aziende che valutano i volumi degli ordini come "soddisfacenti" sia quelle che li valutano come "insufficienti", per cui il saldo rimane attorno allo zero [F. 5]. Tra le aziende attive sul mercato interno il saldo è ancora positivo ma è evidente il calo dei soddisfatti. Mentre tra le aziende attive prevalentemente all'estero emerge un repentino aumento di imprenditori che valutano il volume degli ordini come "insufficiente" [F. 7].

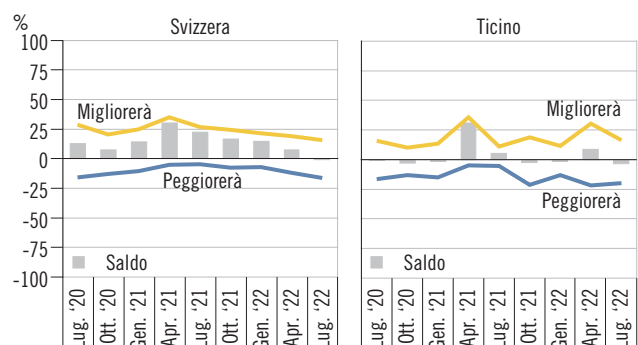
Prospettive, prossimi tre mesi

Osservando le sensazioni relative ai volumi degli ordini nei prossimi mesi si osserva un peggioramento sia in Svizzera che in Ticino [F. 6]. Tendenza negativa evidente tra le imprese attive all'estero, ma anche tra quelle attive prevalentemente sul mercato interno [F. 8]. Infine, tanto a livello nazionale quanto a livello cantonale, si accentua l'aumento delle aziende che intendono aumentare i livelli d'impiego nei prossimi tre mesi [F. 9 e F. 10].

F. 1
Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



F. 2
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020

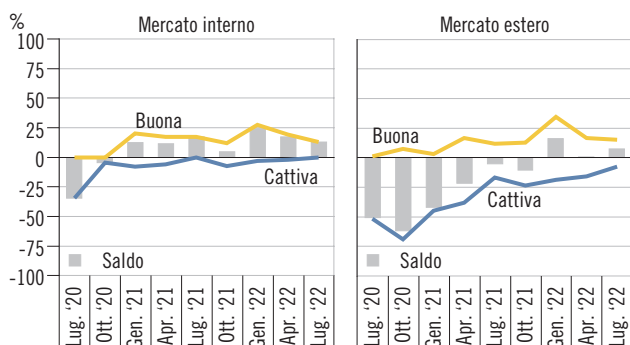


UN FUTURO SEMPRE PIÙ IMPERVIO

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, luglio 2022

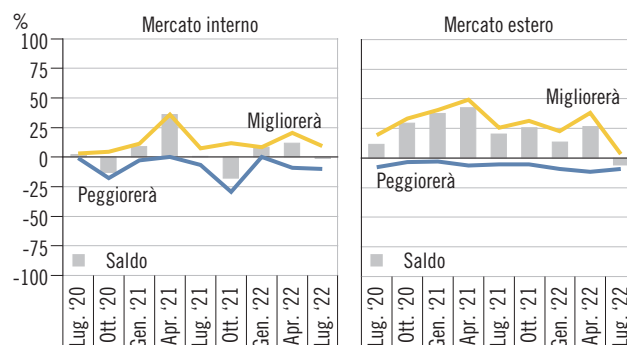
F. 3

Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2020



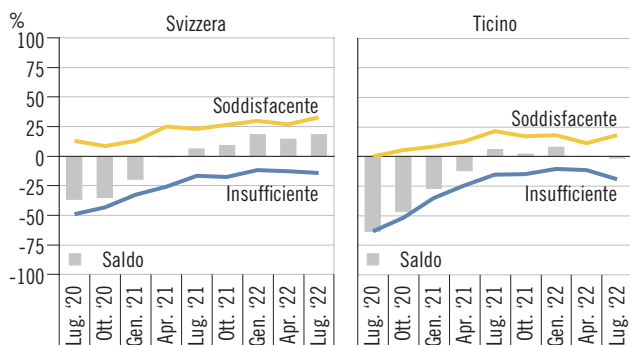
F. 4

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2020



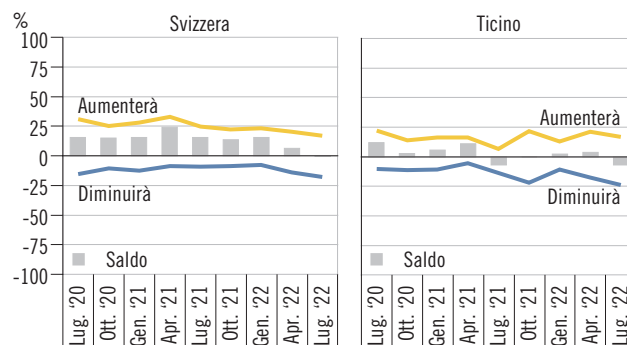
F. 5

Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



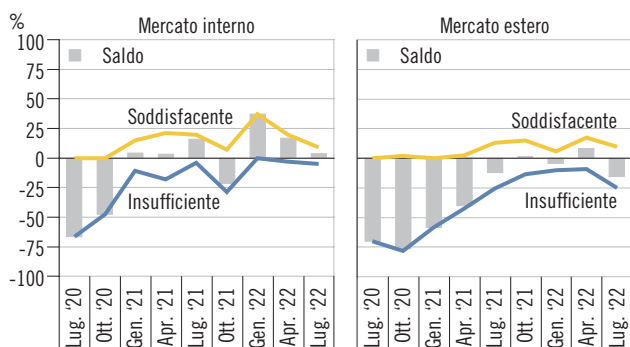
F. 6

Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



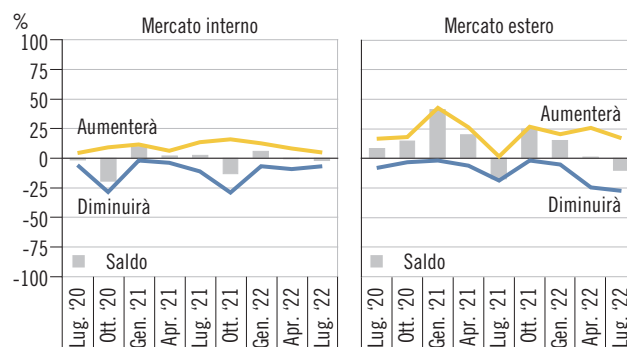
F. 7

Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2020



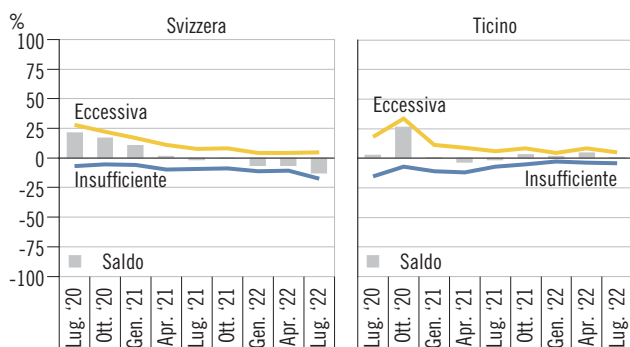
F. 8

Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2020



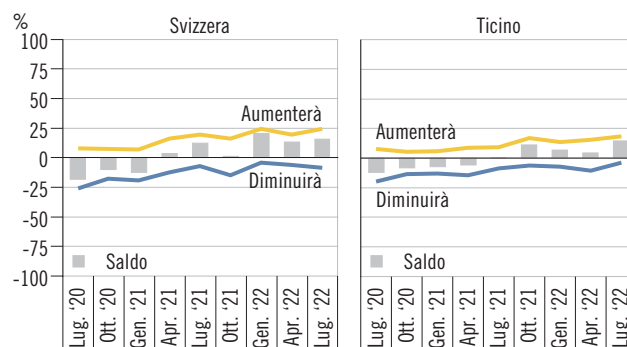
F. 9

Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



F. 10

Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020

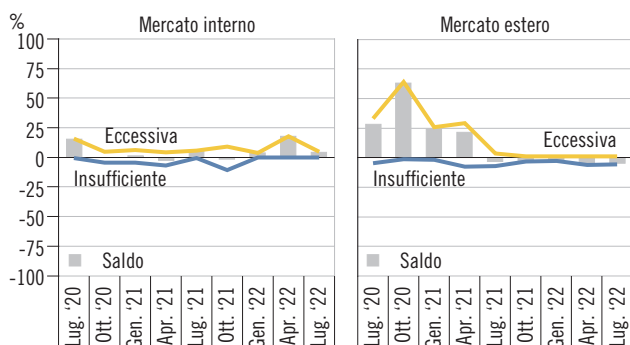


UN FUTURO SEMPRE PIÙ IMPERVIO

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, luglio 2022

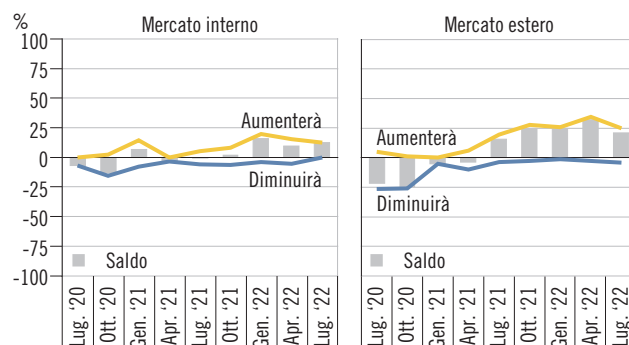
F. 11

Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2020



F. 12

Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da luglio 2020



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle attività manifatturiere (in %), in Ticino, da luglio 2020

	2020		2021				2022		
	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio
Situazione degli affari									
Attività manifatturiere	-30,9	-30,4	-9,2	4,5	8,4	13,8	17,0	24,3	21,5
Mercato interno	-34,6	-4,6	12,3	11,3	17,1	4,7	24,7	17,3	13,2
Mercato estero	-50,5	-61,6	-41,8	-21,5	-5,2	-10,6	16,3	0,8	7,4
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Attività manifatturiere	-0,6	-2,8	-1,8	30,9	5,4	-2,7	-1,4	8,6	-3,7
Mercato interno	1,9	-13,0	8,7	36,1	0,8	-17,6	8,3	11,6	-0,8
Mercato estero	11,6	29,5	37,9	42,6	20,1	25,6	13,6	26,6	-5,8
Volume degli ordini									
Attività manifatturiere	-63,1	-46,2	-26,8	-11,9	5,8	2,0	7,8	0,1	-1,3
Mercato interno	-66,7	-47,9	3,9	3,0	15,5	-21,4	37,1	16,5	3,8
Mercato estero	-70,0	-76,3	-58,2	-39,9	-12,1	1,6	-4,1	8,3	-15,3
Volume degli ordini, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	11,9	2,7	5,6	11,0	-6,8	-0,1	2,4	3,9	-6,9
Mercato interno	-1,4	-19,4	9,5	2,0	2,6	-13,3	5,8	-0,8	-2,2
Mercato estero	8,5	14,9	41,3	20,1	-17,2	25,0	15,3	1,1	-9,9
Occupazione									
Attività manifatturiere	2,5	26,3	0,6	-3,3	-1,4	3,3	1,8	4,6	0,6
Mercato interno	15,5	0,0	1,5	-2,5	5,1	-1,4	3,7	17,7	4,4
Mercato estero	28,4	62,9	24,3	21,3	-3,3	-2,1	-1,8	-5,3	-4,5
Occupazione, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	-12,0	-8,4	-7,4	-6,0	0,6	11,0	6,6	4,5	14,6
Mercato interno	-6,9	-13,2	6,6	-3,5	-0,6	1,6	15,8	9,8	12,5
Mercato estero	-21,5	-24,6	-5,3	-3,7	15,9	25,0	24,8	32,0	20,8

UN FUTURO SEMPRE PIÙ IMPERVIO

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, luglio 2022

L'opinione

Se dovessimo ragionare solo dal punto di vista della situazione congiunturale dovremmo concludere che l'evoluzione degli affari del settore industriale resta favorevole nonostante tutte le incertezze in corso. Questa situazione è reale, ma viene sempre più offuscata da variabili che hanno un'incidenza notevole. Il fatto di avere superato tutto sommato abbastanza bene le fasi più acute della pandemia, ci ha indotto erroneamente a credere che le difficoltà erano oramai alle spalle. Le conseguenze del conflitto in corso fra Russia e Ucraina ci hanno invece riportato con i piedi per terra. In realtà, una buona parte delle difficoltà in corso, come ad esempio l'offerta insufficiente di componenti e materiale indispensabile per produrre, è effettivamente una conseguenza diretta dei cambiamenti dettati dalla pandemia, oltre che da situazioni contingenti, e non della guerra in corso. Dato che questi fattori di incertezza molto probabilmente non potranno essere superati prima di 12-24 mesi, le aziende dovranno

continuare a convivere con tutte le difficoltà del caso.

In questa fase la fa da padrone il tema dell'approvvigionamento di energia. Tutti più o meno si sono arresi all'evidenza di prezzi dell'energia stabilmente superiori nei prossimi due anni, ma quello che spaventa sono gli scenari di un possibile razionamento delle fonti energetiche, che costringerebbe le aziende a fare delle scelte dolorose. Anche l'inflazione e l'ulteriore pericoloso rafforzamento del franco svizzero sono fattori negativi per le aziende, che qualora dovessero perdurare potrebbero causare qualche decisione di dismissione dal territorio di attività economiche.

Nonostante tutte le difficoltà riteniamo che l'andamento degli affari del settore industriale resterà nel versante positivo anche se più affievolito. Sta comunque venendo meno la capacità delle imprese di fare fronte alle difficoltà con le sole proprie risorse.



Stefano Modenini
Direttore Associazione
industrie ticinesi (AITI)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi